MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il R.D. 18 novembre 1923 n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato e il relativo Regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827;

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2017, n. 57, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali", pubblicato sulla GURI n. 103 del 05.05.2017, in vigore dal 20 maggio 2017;

VISTO il D.M. 17 febbraio 2022, n. 28 recante "Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione per l'anno 2022";

VISTO il D.P.C.M. 24 giugno 2021, n. 140, recante "Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali", pubblicato sulla GURI n. 241 del 08.10.2021, in vigore dal 23 ottobre 2021;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 310 del 31 dicembre 2021- Supplemento Ordinario n. 50. concernente la "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e per il triennio 2022-2024" e, in particolare, la Tabella 4, riguardante il bilancio di previsione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 10 febbraio 2022 n. 25, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio al n. 884 del 21 febbraio 2022, relativo all'assegnazione ai Dirigenti degli Uffici di livello dirigenziale generale, in linea con la citata tabella 4, delle risorse finanziarie ricomprese negli stanziamenti dello stato di previsione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per l'anno 2022 e delle risorse umane in servizio al 1° gennaio 2022;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante "Codice dei Contratti Pubblici";

VISTO il D.L. 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55, recante "Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici" (cosiddetto "Decreto Sblocca Cantieri");

VISTO il D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77, recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" (cosiddetto "Decreto Rilancio");

VISTO il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali" (cosiddetto "Decreto Semplificazioni");

VISTO il D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" (cosiddetto "Decreto Semplificazioni bis");

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e successivi aggiornamenti;

VISTO l'art. 1 "Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure" del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario";

VISTA la nota prot. n. 31/0005937 del 08.09.2015 del Segretariato Generale, con la quale è stata trasmessa la circolare congiunta del Dipartimento dell'Amministrazione generale, del personale e dei servizi e del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del 25 agosto 2015, che ribadisce l'obbligo di approvvigionamento per le Amministrazioni statali per il tramite di Consip S.p.A.;

VISTA la Legge di Stabilità 2016 (Legge 28 dicembre 2015, n. 208), pubblicata sulla G.U. n. 302 del 30 dicembre - Suppl. Ordinario n. 70, che contiene una manovra di razionalizzazione dei processi di approvvigionamento di beni e servizi per le amministrazioni pubbliche;

VISTO l'art. 37 "Aggregazioni e centralizzazione delle committenze" del D.lgs. n. 50/2016, che ribadisce gli obblighi introdotti dalla sopra citata legge;

VISTA la Legge di Stabilità 2017 (Legge 11 dicembre 2016, n. 232), pubblicata sulla G.U. n. 297 del 21 dicembre 2016 - Suppl. Ordinario n. 57, che contiene ulteriori misure di razionalizzazione della spesa pubblica, con particolare riferimento all'acquisizione di beni e servizi in forma centralizzata;

VISTA la Legge di Bilancio 2018 (Legge 27 dicembre 2017, n. 205), pubblicata sulla G.U. n. 302 del 29 dicembre 2017 - Suppl. Ordinario n. 62, che contiene ulteriori indicazioni in relazione alla centralizzazione degli acquisti;

VISTA la Legge di Bilancio 2019 (Legge 30 dicembre 2018, n. 145), pubblicata sulla G.U. n. 302 del 31 dicembre 2018 - Suppl. Ordinario n. 62;

VISTA la Legge di Bilancio 2020 (Legge 27 dicembre 2019, n. 160), pubblicata sulla G.U. n. 304 del 30 dicembre 2019 - Suppl. Ordinario n. 45;

VISTA la Legge di Bilancio 2021 (Legge 30 dicembre 2020, n. 178), pubblicata sulla G.U. n. 322 del 30 dicembre 2020 - Suppl. Ordinario n. 46;

VISTA la Legge di Bilancio 2022 (Legge 30 dicembre 2021, n. 234), pubblicata sulla G.U. n. 310 del 31 dicembre 2021 - Suppl. Ordinario n. 49;

PRESO ATTO che con nota prot. n. 31/7597 del 04.10.2016 avente ad oggetto "Indicazioni in materia di affidamenti a soggetti esterni" il Segretariato Generale, in un'ottica di maggiore responsabilizzazione delle strutture interne volte all'effettiva attuazione del principio di buona amministrazione, come ribadito anche dalla Determinazione dell'ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015, ha richiesto l'esplicitazione formale dei motivi sottesi al ricorso alla commessa pubblica attraverso una rappresentazione qualitativa e quantitativa del fabbisogno interno in termini di beni e servizi da affidare;

CONSIDERATO che gli Uffici di diretta collaborazione del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, nello

svolgimento delle proprie attività, sono destinatari in maniera costante di tutta la documentazione interna ed esterna che riguarda l'intero operato del Dicastero, che nella maggior parte dei casi viene trasmessa in formato pdf;

CONSIDERATO che tra i predetti uffici, quello della Segreteria del Ministro in particolare, al fine di garantire un corretto ed efficiente svolgimento del proprio lavoro, sia in termini di razionalizzazione del tempo da impiegare sia di risultati da conseguire, ha maggiore necessità di convertire la predetta documentazione in formati diversi da quello originale, anche al fine di realizzare eventuali elaborazioni della stessa;

CONSIDERATO che con mail dell'08.11.2022 l'ufficio di Segreteria del Ministro ha rappresentato l'esigenza di acquisire una licenza di Adobe PDF editor per modificare, convertire, e proteggere files in formato pdf ai fini di supportare in maniera sempre più efficace l'attività del Ministro;

CONSIDERATO che il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali sta perseguendo da tempo la direzione del continuo aggiornamento e potenziamento degli strumenti in dotazione agli uffici dell'Amministrazione, mediante una progressiva evoluzione degli stessi ed il sempre maggiore utilizzo di software più innovativi e di ultima generazione;

CONSIDERATO che in tale ottica la scrivente Direzione con Decreto a contrarre n. 33/201 del 30.03.2021 ha disposto di effettuare, ai sensi dell'art. 36 del D.lgs. n. 50/2016, l'Ordine di Acquisto n. 6103842 per l'approvvigionamento in seno al Segretariato Generale del software denominato *Adobe acrobat PRO DC*, il modello più avanzato sul mercato, che consente, tra le altre cose, di convertire file in formato PDF in file Word in pochissimo tempo e con risultati eccezionali, nonché di editare direttamente anche file PDF in formato aperto di grandi dimensioni;

CONSIDERATO che con tale software il Segretariato Generale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali è oggi in grado di gestire i propri documenti in modo snello e veloce, e nel rispetto delle policy di sicurezza dell'Amministrazione e che l'utilizzo di tale software, per qualunque operazione di editing, ha comportato numerosi benefici oltre che notevoli risparmi di tempo e risultati, non solo per gli uffici del Segretariato Generale, ma anche per l'intera struttura dell'Amministrazione;

CONSIDERATO che le licenze d'uso del predetto software ACROBAT PRO, utilizzate dal Segretariato Generale, sono tutte associate all'account Adobe centroserviziinformatici@lavoro.gov.it, e che per ragioni di uniformità della propria dotazione informatica anche le licenze d'uso da mettere a disposizione della Segreteria del Ministro devono essere associate allo stesso account;

RAVVISATE quindi la necessità, la convenienza e l'opportunità di dotare anche la Segreteria del Ministro delle licenze in parola per i vantaggi e le finalità di cui sopra;

RITENUTO confacente alle esigenze dell'Amministrazione provvedere all'acquisto di due licenze Adobe pdf editor, sia per soddisfare i bisogni dell'ufficio richiedente sia per garantire l'eventuale funzione di scorta delle licenze in parola nell'ottica di unitarietà e non frammentarietà della spesa;

RITENUTO necessario acquisire dette licenze per una durata di sette mesi in modo da allineare la scadenza delle stesse a quelle acquisite in attuazione del Decreto a contrarre n. 33/201 del 30.03.2021 e successivamente procedere con un unico rinnovo;

CONSIDERATO che l'art. 68 del D.lgs. n. 50/2016, concernente le "Specifiche tecniche", prescrive di indicare la motivazione eccezionale dell'indicazione del marchio del prodotto qualora non possa essere fatto il ricorso a prodotti equivalenti;

CONSIDERATO che è necessario indicare la marca Adobe, in quanto l'acquisizione in parola concerne l'approvvigionamento di una licenza già utilizzata dall'Amministrazione e che risulta tra le più performanti e rispondenti al fabbisogno richiesto;

RITENUTO individuare un operatore specializzato che possa erogare all'Amministrazione la fornitura richiesta;

RITENUTO necessario dover procedere all'acquisto della suddetta fornitura attraverso il ricorso agli strumenti di acquisto messi a disposizione dalla piattaforma www.acquistinretepa.it ed in particolare lo strumento Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

CONSIDERATO che il paragrafo 4.3 I criteri di selezione, la scelta del contraente e l'obbligo di motivazione delle Linee Guida n. 4 di ANAC al punto 4.3.2 dispone che per affidamenti di modico valore, ad esempio inferiori a 1.000 euro, la motivazione della scelta dell'affidatario diretto può essere espressa in forma sintetica;

CONSULTATO, pertanto, lo strumento Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

INDIVIDUATA l'iniziativa "Beni" attualmente attiva, categoria "Software Licenze software-Mepa Beni";

CONSIDERATO che il prodotto "Applicazione Adobe ACROBAT PRO DC 7 mesi" con codice prodotto "AdobeACROBAT_DCPro7" è presente nel catalogo del fornitore IMPIANTI S.p.A., con sede in Via Della Valle 46/A, 20841 - Cariate Brianza (MB) - P.IVA: 01989510134;

RILEVATO che il costo unitario di ciascuna licenza è pari ad € 192,00 (euro centonovantadue/00) IVA esclusa e che pertanto il costo complessivo per la fornitura di n. 2 (due) licenze risulta essere pari ad € 384,00 (euro trecentottantaquattro/00) IVA esclusa;

CONSIDERATO che la congruità del prezzo è stata verificata in relazione a precedenti e similari affidamenti effettuati dalla scrivente Direzione nel corso degli anni, nonché in relazione ai prezzi di listino presenti sul MePA;

CONSIDERATO che il costo complessivo della fornitura, IVA esclusa, è pertanto inferiore alla soglia ex art. 36, comma 2, lettera a) del D.lgs. n. 50/2016;

CONSIDERATO, altresì, che il paragrafo 3.7 delle citate Linee Guida di Anac n. 4 stabilisce che negli affidamenti di importo inferiore a 1.000 (mille) euro, è consentito derogare all'applicazione del citato paragrafo riguardante il reinvito di operatori già consultanti, con scelta, sinteticamente motivata;

CONSIDERATO che la società IMPIANTI S.p.A. è da ritenersi soggetto idoneo per aver eseguito in precedenza forniture a regola d'arte e senza applicazione di alcuna penale nei confronti del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, soddisfacendo a pieno il livello tecnico e qualitativo atteso;

CONSIDERATO che la scrivente ha provveduto a verificare la regolarità contributiva della società IMPIANTI S.p.A. mediante acquisizione del DURC, prot. INAIL_35000287, rilasciato in data 11.10.2022 e custodito agli atti degli Uffici della Direzione;

ACCERTATE, pertanto, l'affidabilità e l'idoneità della società IMPIANTI S.p.A.;

CONSIDERATO che l'art. 1 del D.L. n. 76/2020, convertito dalla Legge n. 120/2020 e come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, detta una disciplina in deroga all'art. 36, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016 per gli affidamenti la cui determina a contrarre o altro atto equivalente siano adottati entro il 30 giugno 2023;

CONSIDERATO che il succitato art. 1 del D.L. n. 76/2020, convertito dalla Legge n. 120/2020 e come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito dalla Legge n. 108/2021, dispone, al comma 2, lettera a), che le stazioni appaltanti procedano mediante affidamento diretto per i servizi e le forniture di importo inferiore a 139.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici e fermo restando il rispetto dei principi di cui all'art. 30 del D.lgs. n. 50/2016 e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

RAVVISATO che ricorrono i presupposti di legge per l'affidamento diretto mediante Ordine di Acquisto nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità enunciati all'art. 30, comma 1, del D.lgs. n. 50/2016;

RILEVATO che sul Mercato Elettronico della PA (MEPA) le Amministrazioni possono acquistare beni o servizi di valore inferiore alla soglia comunitaria anche tramite il canale dell'Ordine Diretto di Acquisto (ODA) effettuando l'acquisto del servizio direttamente dal Catalogo del fornitore abilitato, compilando e firmando digitalmente l'apposito modulo d'ordine presente sul Portale www.acquistinretepa.it;

PRESO ATTO che l'Ordine Diretto ha efficacia di accettazione dell'offerta contenuta nel Catalogo del fornitore, per cui il contratto di fornitura si intende perfezionato nel momento in cui l'Ordine viene caricato e registrato nel sistema dall'Amministrazione;

RITENUTO, pertanto, procedere alla creazione di un Ordine diretto di Acquisto (OdA), generato automaticamente dal sistema, da inviare alla società IMPIANTI S.p.A. iscritta all'iniziativa "Beni", categoria "Software Licenze software-Mepa Beni" individuata sulla base delle già menzionate verifiche e valutazioni;

ATTESO CHE al contratto saranno pertanto applicabili le Condizioni Generali di contratto relative al bando "Beni" oggetto dell'OdA;

VISTI gli atti predisposti a questo effetto dagli Uffici della scrivente Direzione ed in particolare quello relativo all'Ordine di Acquisto (OdA);

RITENUTA la conformità del medesimo alla normativa di riferimento, nonché la rispondenza funzionale alle esigenze dell'Amministrazione;

VISTO l'art. 32, comma 2 del D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016;

VISTO il D.P.C.M. registrato alla Corte dei conti in data 20.01.2022 al n. 152, con il quale la sottoscritta è stata incaricata ai sensi dell'art. 19, comma 4, del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i. della titolarità della Direzione Generale dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione a decorrere dal 1° gennaio 2022 per la durata di un triennio;

Tanto premesso,

D E C R E T A

Articolo 1

La scrivente Direzione Generale provvederà pertanto, secondo i termini di cui agli atti medesimi, ad effettuare un Ordine di Acquisto (OdA) sul MEPA nell'ambito dell'iniziativa " Beni", categoria "Software Licenze software-Mepa Beni" con la società IMPIANTI S.p.A., con sede in Via Della Valle 46/A, 20841 - Cariate Brianza (MB) - P.IVA: 01989510134, per l'acquisto della fornitura di cui in premessa, ai sensi dall'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020, convertito dalla Legge n. 120/2020 e come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito dalla Legge n. 108/2021 (nella momentanea sospensione dell'art. 36 del D.lgs. n. 50/2016).

Articolo 2

Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 è il dott. Sandro Alfieri, funzionario della Direzione Generale dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione.

Articolo 3

La spesa necessaria per finanziare l'operazione descritta in premessa verrà posta a carico del capitolo di Bilancio 1746/1 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Il Direttore Generale
Dott.ssa Maria Condemi

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i.